

REGIONE BASILICATA

Comune principale impianto



COMUNE DI MONTEMILONE PROVINCIA DI POTENZA

Opere connesse





COMUNE DI SPINAZZOLA
PROVINCIA DI BAT



COMUNE DI BANZI PROVINCIA DI POTENZA



COMUNE DI GENZANO DI LUCANIA
PROVINCIA DI POTENZA



COMUNE DI PALAZZO SAN GERVASIO PROVINCIA DI POTENZA



PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA, AI SENSI DEL D.LGS N. 387 DEL 2003, COMPOSTO DA N° 17 AEREOGENERATORI, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 71.4 MW, SITO NEL COMUNE DI MONTEMILONE (PZ) E OPERE CONNESSE NEI COMUNI DI VENOSA (PZ), PALAZZO SAN GERVASIO (PZ), BANZI (PZ), GENZANO DI LUCANIA(PZ) E SPINAZZOLA (BT)

COD.REG

A.2.2

COD. INT.

ELAB. 4.1 parte4

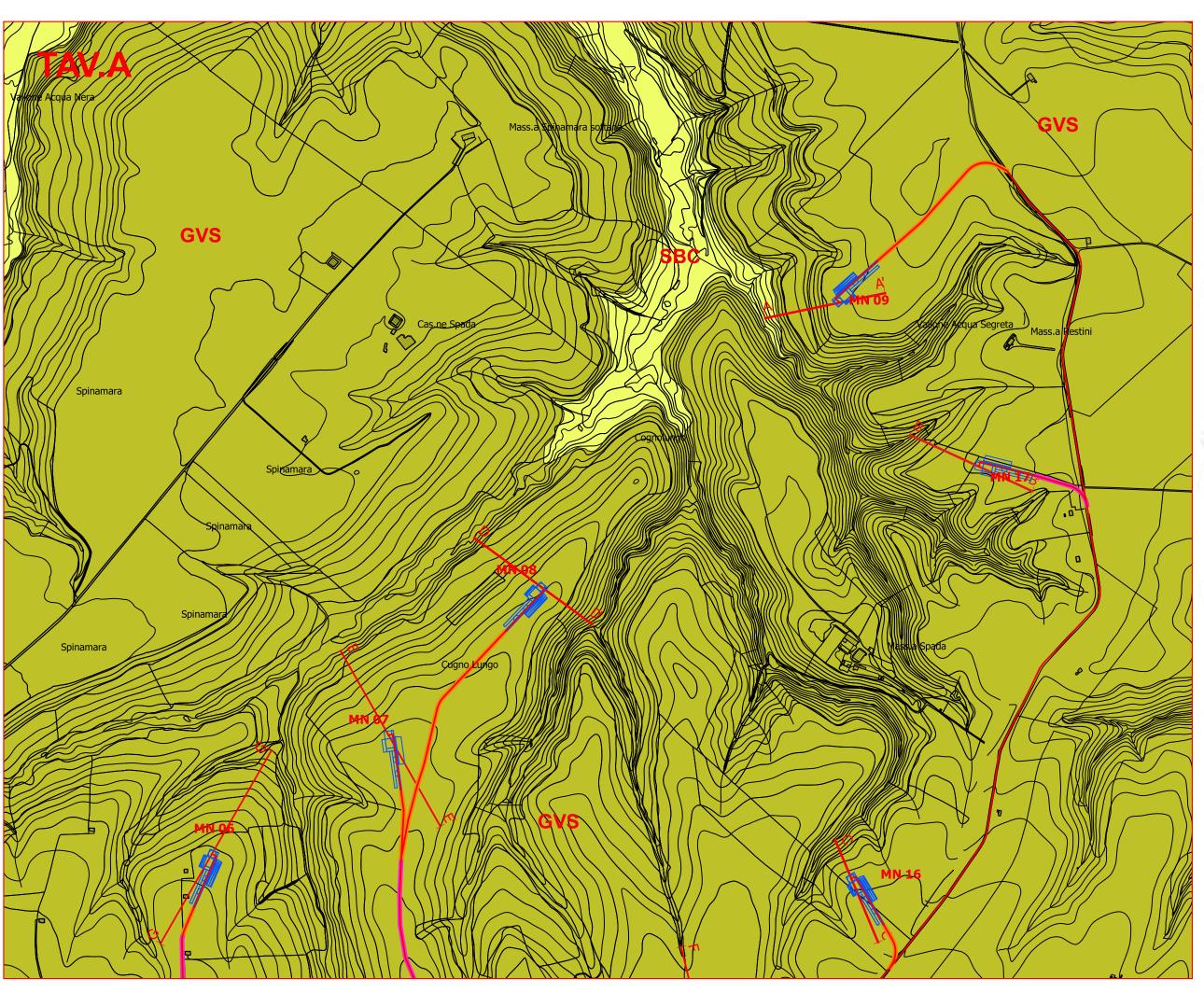
DESCRIZIONE

Allegato grafico alla relazione sismica

Parte 4/11



REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	REVISIONE
Geol. Dott. Alfonso Pappalardo		Geol. Dott. Alfonso Pappalardo	Revisione 0
			DATA
			11/2019



Carta Geologica scala 1:10.000 TAV.A

Depositi alluvionali antichi ed attuali. Ghiaie clasto-sostenute con matrice sabbiosa e con lenti sabbioso-argillose e limoso-sabbiose. I depositi più antichi appaiono sospesi rispetto all'attuale alveo e non più inondabili. Pleistocene Superiore - Olocene

Supersintema di Monte Vulture. Raggruppa tre sintemi ed i relativi subsintemi, che distalmente passano a terreni epiclastici indifferenziati. Questi ultimi risultano costituiti da conglomerati sabbiosi di colore rosso ad elementi vulcanici, massivi ed a stratificazione incrociata concava. Una superficie erosiva, che interessa tutta la successione quaternaria della Avanfossa Bradanica, rappresenta il limite inferiore di tale supersintema, mentre il limite superiore è costituito da un paleosuolo. Pleistocene Medio

Sintema di Barile. Comprende la maggior parte dei prodotti vulcanici emessi dal M. Vulture. Nelle aree prossimali esso risulta suddiviso in quattro subsintemi mentre nelle aree distali appare indifferenziato con prevalenza di depositi epiclastici. La parte indifferenziata è costituita prevalentemente da sabbie conglomeratiche a stratificazione piano-parallela ed incrociata concava piano-paraileia ed incrociata concava (depositi alluvionali), con intercalazioni di strati vulcanici da caduta in giacitura primaria costituiti da ceneri e lapilli. Il limite superiore è rappresentato da un paleosuolo, mentre quello inferiore da una discordanza angolare, che diventa paraconcordanza nei settori distali. Pleistocene Medio

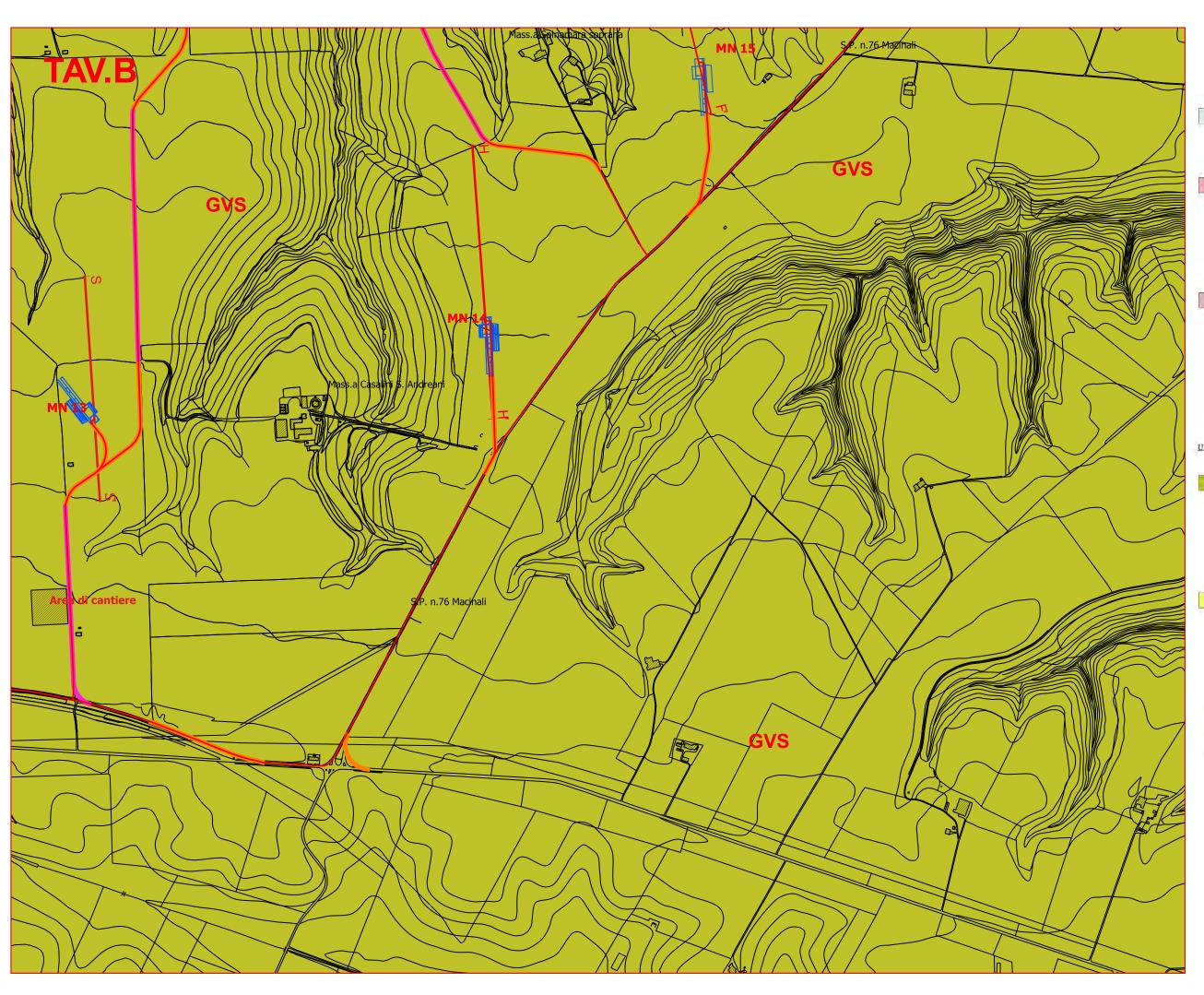
UNITA' PLEISTOCENICHE DELL'AVANFOSSA BRADANICA

Sintema di Palazzo San Gervasio. Conglomerati clasto- e matrice-sostenuti, massivi, con stratificazione obliqua e incrociata concava, a luoghi con lenti di incrociata concava, a luoghi con lenti di sabbioso-siltose a laminazione incrociata e piano-parallela e con livelli argilloso-siltosi ricchi di resti di piante (facies alluvionale di tipo braided). Verso S e SW dell'abitato di Palazzo San Gervasio si passa talora a ghiale e sabbie clinostratificate, ricche di resti fossili, in facies deltizia. Limite inferiore marcatamente erosivo. Pleistocene Inferiore – Medio

Formazione di Monte San Marco. Sabbie da medie a grossolane giallo-ocra, a stratificazione incrociata e piano-parallela, con resti di bivalvi, briozoi ed echinidi, verso l'alto con intercalazioni di lenti di ghiaia (facies di spiaggia e deltizie). Si rinvengono eteropiche sabbie medie e fini giallo-ocra, massive e a laminazione piano-parallela e con piccole lenti conglomeratiche (depositi di fronte deltizio). Il passaggio alle sottostanti Argille Subappenniniche è di tipo latero-verticale. Pleistocene Inferiore

giacitura strati inclinati

strati orizzontali



Carta Geologica scala 1:10.000 TAV.B

Depositi alluvionali antichi ed attuali. Ghiaie clasto-sostenute con matrice sabbiosa e con lenti sabbioso-argillose e limoso-sabbiose: I depositi più antichi appaiono sospesi rispetto all'attuale alveo e non più inondabili. Pleistocene Superiore - Olocene

Supersintema di Monte Vulture.
Raggruppa tre sintemi ed i relativi
subsintemi, che distalmente passano a
terreni epiclastici indifferenziati. Questi ultimi
risultano costituiti da conglomerati sabbiosi
di colore rosso ad elementi vulcanici, massivi
ed a stratificazione increciata concera lina ed a stratificazione incrociata concava. Una superficie erosiva, che interessa tutta la successione quaternaria della Avanfossa Bradanica, rappresenta il limite inferiore di tale supersintema. mentre il limite superiore è costituito da un paleosuolo. Pleistocene Medio

Sintema di Barile.

Sintema di Barile.

Comprende la maggior parte dei prodotti
vulcanici emessi dal M. Vulture. Nelle aree
prossimali esso risulta suddiviso in quattro
subsintemi mentre nelle aree distali appare
indifferenziato con prevalenza di depositi
epiclastici. La parte indifferenziata è
costituita prevalentemente da sabbie conglomeratiche a stratificazione piano-parallela ed incrociata concava (depositi alluvionali), con intercalazioni di strati vulcanici da caduta in giacitura primaria costituiti da ceneri e lapilli. Il limite superiore è rappresentato da un paleosuolo, mentre quello inferiore da una discordanza angolare, che diventa paraconcordanza nei settori distali. Pleistocene Medio

UNITA' PLEISTOCENICHE DELL'AVANFOSSA BRADANICA

Sintema di Palazzo San Gervasio. Conglomerati clasto- e matrice-sostenuti, massivi, con stratificazione obliqua e incrociata concava, a luoghi con lenti di sabbioso-siltose a laminazione incrociata e piano-parallela e con livelli argilloso-siltosi ricchi di resti di piante (facies alluvionale di tipo braided). Verso S e SW dell'abitato di Palazzo San Gervasio si passa talora a ghiaie e sabbie clinostratificate, ricche di resti fossili, in facies deltizia. Limite inferiore marcatamente erosivo. Pleistocene Inferiore – Medio

Formazione di Monte San Marco. Sabbie da medie a grossolane giallo-ocra, a stratificazione incrociata e piano-parallela, con resti di bivalvi, briozoi ed echinidi, verso l'alto con intercalazioni di lenti di ghiaia (facies di spiaggia e deltizie). Si rinvengono eteropiche sabbie medie e fini giallo-ocra, massive e a laminazione piano-parallela e con piccole lenti conglomeratiche (depositi di fronte deltizio). Il passaggio alle sottostanti Argille Subappenniniche è di tipo latero-verticale. Pleistocene Inferiore

giacitura strati inclinati

strati orizzontali



Carta Geologica scala 1:10.000 TAV.C

Depositi alluvionali antichi ed attuali. Ghiaie clasto-sostenute con matrice sabbiosa e con lenti sabbioso-argillose e limoso-sabbiose. I depositi più antichi appaiono sospesi rispetto all'attuale alveo e non più inondabili. Pleistocene Superiore - Olocene

Supersintema di Monte Vulture.
Raggruppa tre sintemi ed i relativi
subsintemi, che distalmente passano a
terreni epiclastici indifferenziati. Questi ultimi
risultano costituiti da conglomerati sabbiosi
di colore rosso ad elementi vulcanici, massivi ed a stratificazione incrociata concava. Una superficie erosiva, che interessa tutta la successione quaternaria della Avanfossa Bradanica, rappresenta il limite inferiore di tale supersintema, mentre il limite superiore è costituito da un paleosuolo. Pleistocene Medio

Sintema di Barile. Comprende la maggior parte dei prodotti vulcanici emessi dal M. Vulture. Nelle aree prossimali esso risulta suddiviso in quattro subsintemi mentre nelle aree distali appare indifferenziato con prevalenza di depositi epiclastici. La parte indifferenziata è costituita prevalentemente da sabbie conglomeratiche a stratificazione piano-parallela ed incrociata concava depositi alluvionali), con intercalazioni di strati vulcanici da caduta in giacitura primaria costituiti da ceneri e lapilli. Il limite superiore è rappresentato da un paleosuolo, mentre quello inferiore da una discordanza angolare, che diventa paracongranza nei settori distali paraconcordanza nei settori distali. Pleistocene Medio

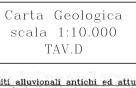
UNITA' PLEISTOCENICHE DELL'AVANFOSSA BRADANICA

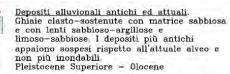
Sintema di Palazzo San Gervasio. Conglomerati clasto- e matrice-sostenuti, massivi, con stratificazione obliqua e incrociata concava, a luoghi con lenti di sabbioso-siltose a laminazione incrociata e piano-parallela e con livelli argilloso-siltosi ricchi di resti di piante (facies alluvionale di tipo braided). Verso S e SW dell'abitato di Palazzo San Gervasio si passa talora a ghiaie e sabbie clinostratificate, ricche di resti fossili, in facies deltizia. Limite inferiore marcatamente erosivo. Pleistocene Inferiore - Medio

Formazione di Monte San Marco. Sabbie da medie a grossolane giallo-ocra, a stratificazione incrociata e piano-parallela, con resti di bivalvi, briozoi ed echinidi, verso l'alto con intercalazioni di lenti di ghiaia (facies di spiaggia e deltizie). Si rinvengono eteropiche sabbie medie e fini giallo-ocra, massive e a laminazione piano-parallela e con piccole lenti conglomeratiche (depositi di fronte deltizio). Il passaggio alle sottostanti Argille Subappenniniche è di tipo latero-verticale. Pleistocene Inferiore

giacitura strati inclinati

strati orizzontali





Supersintema di Monte Vulture.
Raggruppa tre sintemi ed i relativi
subsintemi, che distalmente passano a
terreni epiclastici indifferenziati. Questi ultimi
risultano costituiti da conglomerati sabbiosi
di colore rosso ad elementi vulcanici, massivi
ed a stratificazione incrociata concava. Una
superficie erosiva, che interessa tutta la
successione quaternaria della Avanfossa
Bradanica, rappresenta il limite inferiore di
tale supersintema. mentre il limite superiore
è costituito da un paleosuolo.
Pleistocene Medio

Sintema di Barile.
Comprende la maggior parte dei prodotti
vulcanici emessi dal M. Vulture. Nelle aree
prossimali esso risulta suddiviso in quattro
subsintemi mentre nelle aree distali appare
indifferenziato con prevalenza di depositi
epiclastici. La parte indifferenziata è
costituita prevalentemente da sabbie
conglomeratiche a stratificazione
piano-parallela ed incrociata concava
(depositi alluvionali), con intercalazioni di
strati vulcanici da caduta in giacitura
primaria costituiti da ceneri e lapilli. Il
limite superiore è rappresentato da un

paleosuolo, mentre quello inferiore da una discordanza angolare, che diventa paraconcordanza nei settori distali. Pleistocene Medio

UNITA' PLEISTOCENICHE DELL'AVANFOSSA BRADANICA

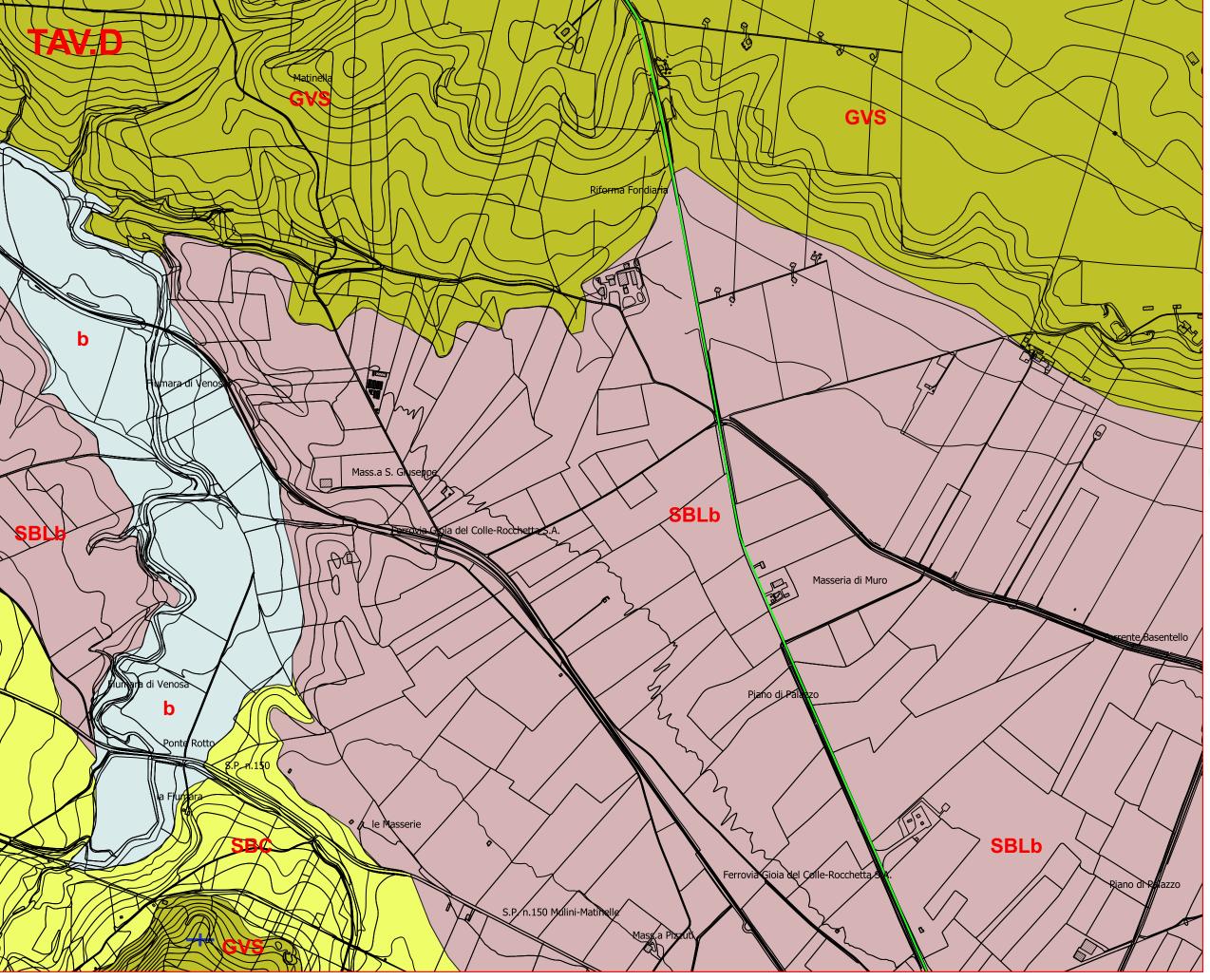
S Sintema di Palazzo San Gervasio.
Conglomerati clasto— e matrice—sostenuti, massivi, con stratificazione obliqua e incrociata concava, a luoghi con lenti di sabbioso-siltose a laminazione incrociata e piano—parallela e con livelli argilloso—siltosi ricchi di resti di piante (facies alluvionale di tipo braided). Verso S e SW dell'abitato di Palazzo San Gervasio si passa talora a ghiaie e sabbie clinostratificate, ricche di resti fossili, in facies deltizia. Limite inferiore marcatamente erosivo.
Pleistocene Inferiore — Medio

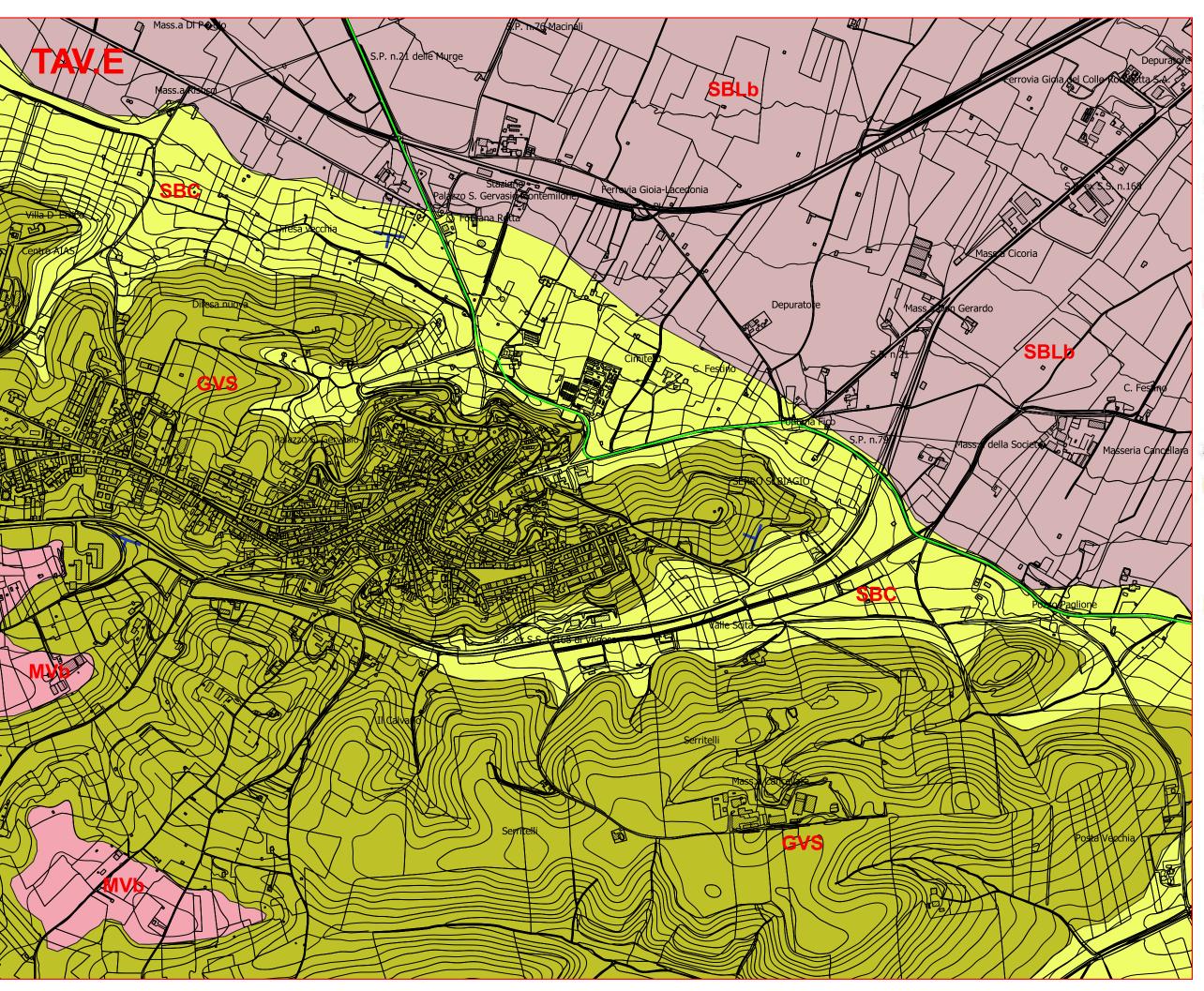
Formazione di Monte San Marco. Sabbie da medie a grossolane giallo-ocra, a stratificazione incrociata e piano-parallela, con resti di bivalvi, briozoi ed echinidi, verso l'alto con intercalazioni di lenti di ghiaia (facies di spiaggia e deltizie). Si rinvengono eteropiche sabbie medie e fini giallo-ocra, massive e a laminazione piano-parallela e con piccole lenti conglomeratiche (depositi di fronte deltizio). Il passaggio alle sottostanti Argille Subappenniniche è di tipo latero-verticale.

giacitura strati inclinati

strati orizzontali

Pleistocene Inferiore





Carta Geologica scala 1:10.000 TAV.E

Depositi alluvionali antichi ed attuali.
Ghiaie clasto-sostenute con matrice sabbiosa e con lenti sabbioso-argillose e limoso-sabbiose: I depositi più antichi appaiono sospesi rispetto all'attuale alveo e non più inondabili.
Pleistocene Superiore - Olocene

Supersintema di Monte Vulture.
Raggruppa tre sintemi ed i relativi subsintemi, che distalmente passano a terreni epiclastici indifferenziati. Questi ultimi risultano costituiti da conglomerati sabbiosi di colore rosso ad elementi vulcanici, massivi ed a stratificazione incrociata concava. Una superficie erosiva che interessa tutta la superficie erosiva, che interessa tutta la successione quaternaria della Avanfossa Bradanica, rappresenta il limite inferiore di tale supersintema. mentre il limite superiore è costituito da un paleosuolo.

SBL

Pleistocene Medio

Sintema di Barile. Comprende la maggior parte dei prodotti vulcanici emessi dal M. Vulture. Nelle aree prossimali esso risulta suddiviso in quattro subsintemi mentre nelle aree distali appare indifferenziato con prevalenza di depositi epiclastici. La parte indifferenziata è costituita prevalentemente da sabbie conglomeratiche a stratificazione piano-parallela ed incrociata concava (depositi alluvionali), con intercalazioni di depositi andivionali, con intercalazioni di strati vulcanici da caduta in giacitura primaria costituiti da ceneri e lapilli. Il limite superiore è rappresentato da un paleosuolo, mentre quello inferiore da una discordanza angolare, che diventa paraconcordanza nei settori distali. Pleistocene Medio

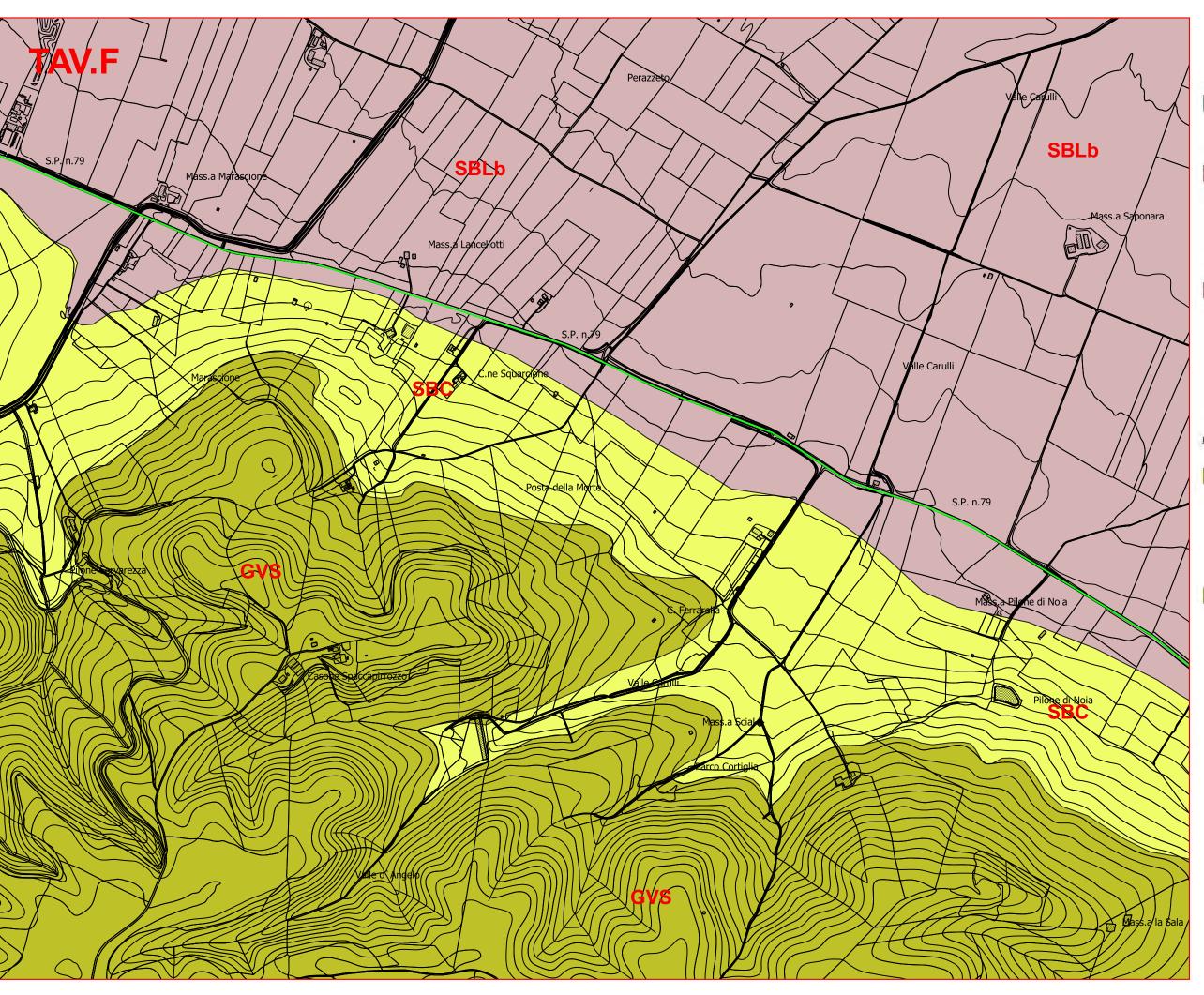
UNITA' PLEISTOCENICHE DELL'AVANFOSSA BRADANICA

Sintema di Palazzo San Gervasio.
Conglomerati clasto- e matrice-sostenuti, massivi, con stratificazione obliqua e incrociata concava, a luoghi con lenti di sabbioso-siltose a laminazione incrociata e piano-parallela e con livelli argilloso-siltosi ricchi di resti di piante (facies alluvionale di tipo berido). rien di rest di piante (lacies alluviolate di tipo braided). Verso S e SW dell'abitato di Palazzo San Gervasio si passa talora a ghiaie e sabbie clinostratificate, ricche di resti fossili, in facies deltizia. Limite inferiore marcatamente erosivo. Pleistocene Inferiore - Medio

Formazione di Monte San Marco. Sabbie da medie a grossolane giallo-ocra, a stratificazione incrociata e piano-parallela, con resti di bivalvi, briozoi ed echinidi, verso l'alto con intercalazioni di lenti di ghiaia (facies di spiaggia e deltizie). Si rinvengono eteropiche sabbie medie e fini giallo-ocra, massive e a laminazione piano-parallela e con piccole lenti conglomeratiche (depositi di fronte deltizio). Il passaggio alle sottostanti Argille Subappenniniche è di tipo latero-verticale. Pleistocene Inferiore

giacitura strati inclinati

strati orizzontali

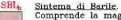


Carta Geologica scala 1:10.000 TAV.F

<u>Depositi alluvionali antichi ed attuali.</u> Ghiaie clasto-sostenute con matrice sabbiosa e con lenti sabbioso-argillose e limoso-sabbiose, I depositi più antichi appaiono sospesi rispetto all'attuale alveo e non più inondabili. Pleistocene Superiore - Olocene



Supersintema di Monte Vulture. Raggruppa tre sintemi ed i relativi subsintemi, che distalmente passano a terreni epiclastici indifferenziati. Questi ultimi risultano costituiti da conglomerati sabbiosi di colore rosso ad elementi vulcanici, massivi ed a stratificazione incrociata concava. Una superficie erosiva, che interessa tutta la successione quaternaria della Avanfossa Bradanica, rappresenta il limite inferiore di tale supersintema. mentre il limite superiore è costituito da un paleosuolo. Pleistocene Medio



Comprende la maggior parte dei prodotti vulcanici emessi dal M. Vulture. Nelle aree prossimali esso risulta suddiviso in quattro subsintemi mentre nelle aree distali appare indifferenziato con prevalenza di depositi epiclastici. La parte indifferenziata è costituita prevalentemente da sabbie conglomeratiche a stratificazione piano-parallela ed incrociata concava (depositi alluvionali), con intercalazioni di strati vulcanici da caduta in giacitura primaria costituiti da ceneri e lapilli. Il limite superiore è rappresentato da un paleosuolo, mentre quello inferiore da una discordanza angolare, che diventa paraconcordanza nei settori distali. Pleistocene Medio

UNITA' PLEISTOCENICHE DELL'AVANFOSSA BRADANICA

Sintema di Palazzo San Gervasio. Conglomerati clasto— e matrice—sostenuti, massivi, con stratificazione obliqua e incrociata concava, a luoghi con lenti di sabbioso-siltose a laminazione incrociata e piano-parallela e con livelli argilloso-siltosi ricchi di resti di piante (facies alluvionale di tipo braided). Verso S e SW dell'abitato di Palazzo San Gervasio si passa talora a ghiaie e sabbie clinostratificate, ricche di resti fossili, in facies deltizia. Limite inferiore

marcatamente erosivo. Pleistocene Inferiore – Medio

SBC

Formazione di Monte San Marco. Sabbie da medie a grossolane giallo-ocra, a stratificazione incrociata e piano-parallela, con resti di bivalvi, briozoi ed echinidi, verso l'alto con intercalazioni di lenti di ghiaia (facies di spiaggia e deltizie). Si rinvengono eteropiche sabbie medie e fini giallo-ocra, massive e a laminazione piano-parallela e con piccole lenti conglomeratiche (depositi di fronte deltizio). Il passaggio alle sottostanti Argille Subappenniniche è di tipo latero-verticale. Pleistocene Inferiore

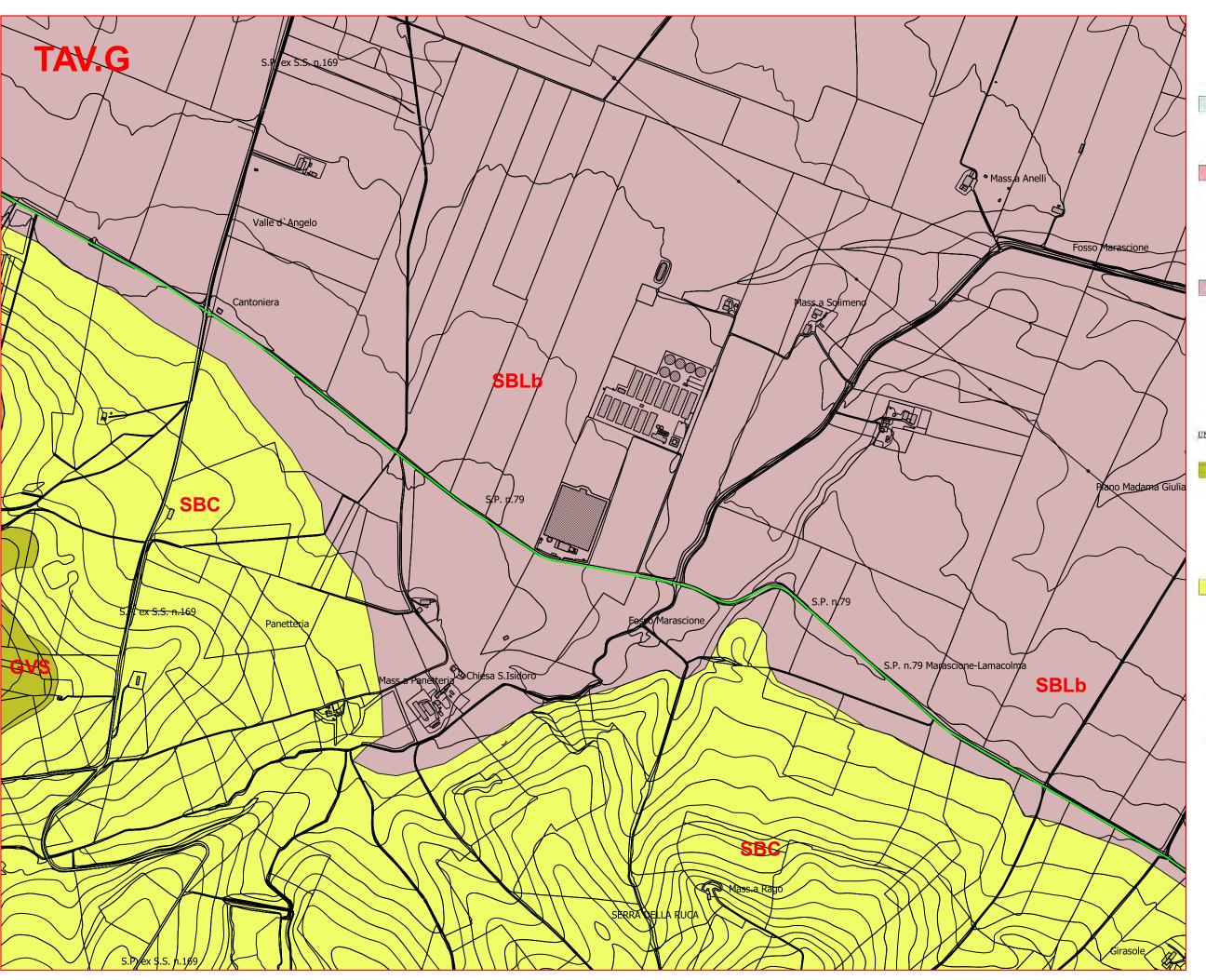


giacitura strati inclinati



strati orizzontali





Carta Geologica scala 1:10.000 TAV.G

Depositi alluvionali antichi ed attuali. Ghiaie clasto-sostenute con matrice sabbiosa e con lenti sabbioso-argillose e limoso-sabbiose. I depositi più antichi appaiono sospesi rispetto all'attuale alveo e non più inondabili. Pleistocene Superiore - Olocene

Raggruppa tre sintemi ed i relativi subsintemi, che distalmente passano a terreni epiclastici indifferenziati. Questi ultimi risultano costituiti da conglomerati sabbiosi di colore rosso ad elementi vulcanici, massivi ed a stratificazione incrociata concava. Una superficie erosiva, che interessa tutta la successione quaternaria della Avanfossa Bradanica, rappresenta il limite inferiore di tale supersintema. mentre il limite superiore

Sintema di Barile.

Comprende la maggior parte dei prodotti vulcanici emessi dal M. Vulture. Nelle aree prossimali esso risulta suddiviso in quattro subsintemi mentre nelle aree distali appare indifferenziato con prevalenza di depositi epiclastici. La parte indifferenziata è costituita prevalentemente da sabbie conglomeratiche a stratificazione piano-parallela ed incrociata concava (depositi alluvionali), con intercalazioni di strati vulcanici da caduta in giacitura primaria costituiti da ceneri e lapilli. Il limite superiore è rappresentato da un paleosuolo, mentre quello inferiore da una discordanza angolare, che diventa paraconcordanza nei settori distali. Pleistocene Medio

UNITA' PLEISTOCENICHE DELL'AVANFOSSA BRADANICA

è costituito da un paleosuolo. Pleistocene Medio

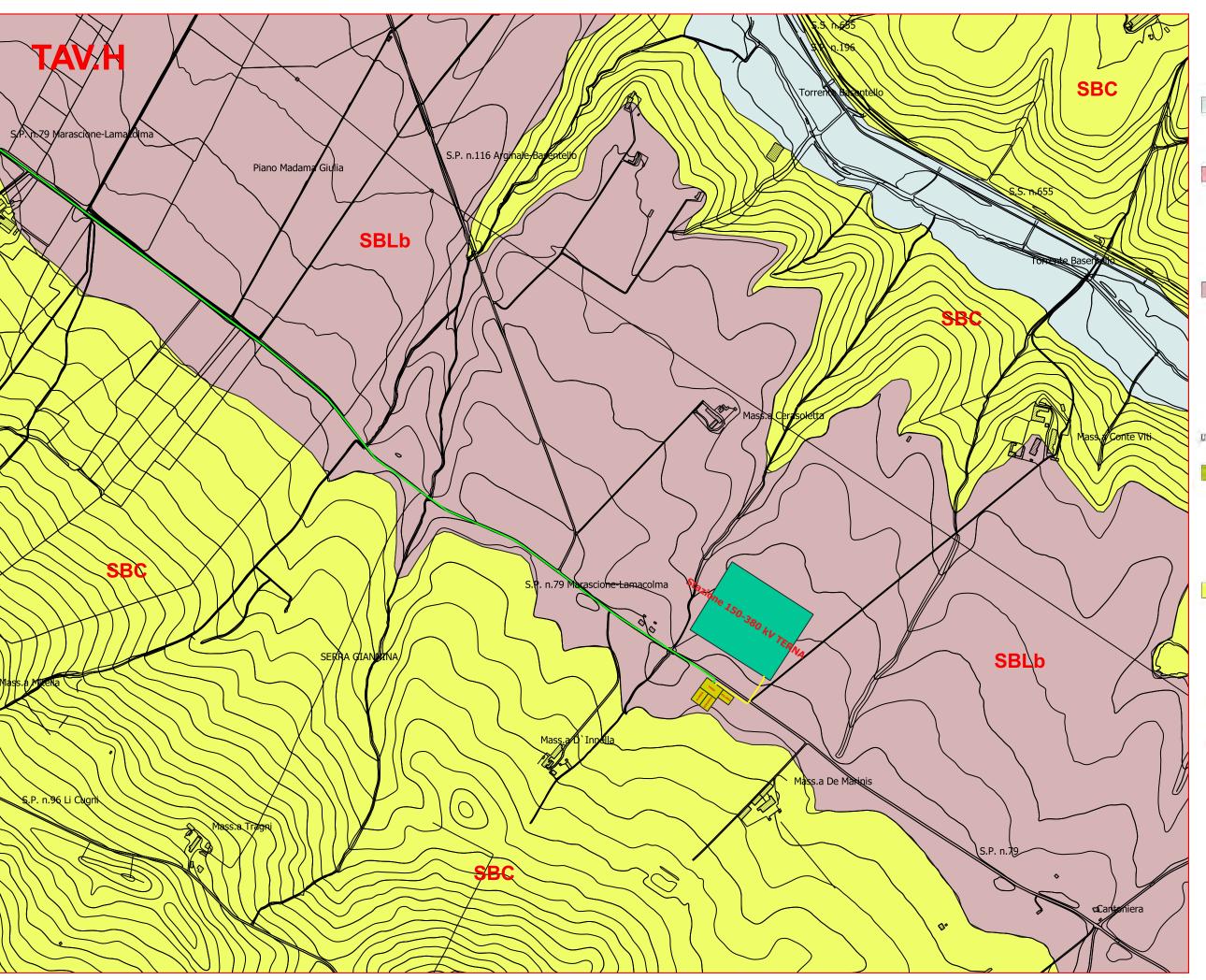
Sintema di Palazzo San Gervasio.
Conglomerati clasto— e matrice—sostenuti, massivi, con stratificazione obliqua e incrociata concava, a luoghi con lenti di sabbioso—siltose a laminazione incrociata e piano—parallela e con livelli argilloso—siltosi ricchi di resti di piante (facies alluvionale di tipo braided). Verso S e SW dell'abitato di Palazzo San Gervasio si passa talora a ghiaie e sabbie clinostratificate, ricche di resti fossili, in facies deltizia. Limite inferiore marcatamente erosivo.

Pleistocene Inferiore— Medio

Formazione di Monte San Marco. Sabbie da medie a grossolane giallo-ocra, a stratificazione incrociata e piano-parallela, con resti di bivalvi, briozoi ed echinidi, verso l'alto con intercalazioni di lenti di ghiaia (facies di spiaggia e deltizie). Si rinvengono eteropiche sabbie medie e fini giallo-ocra, massive e a laminazione piano-parallela e con piccole lenti conglomeratiche (depositi di fronte deltizio). Il passaggio alle sottostanti Argille Subappenniniche è di tipo latero-verticale.

___ giacitura strati inclinati

strati orizzontali

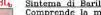


Carta Geologica scala 1:10.000 TAV.H

Depositi alluvionali antichi ed attuali. Ghiaie clasto-sostenute con matrice sabbiosa e con lenti sabbioso-argillose e limoso-sabbiose. I depositi più antichi appaiono sospesi rispetto all'attuale alveo e non più inondabili. Pleistocene Superiore - Olocene



Supersintema di Monte Vulture. Raggruppa tre sintemi ed i relativi subsintemi, che distalmente passano a terreni epiclastici indifferenziati. Questi ultimi risultano costituiti da conglomerati sabbiosi di colore rosso ad elementi vulcanici, massivi ed a stratificazione incrociata concava. Una superficie erosiva, che interessa tutta la successione quaternaria della Avanfossa Bradanica, rappresenta il limite inferiore di tale supersintema. mentre il limite superiore è costituito da un paleosuolo. Pleistocene Medio



Sintema di Barile. Comprende la maggior parte dei prodotti vulcanici emessi dal M. Vulture. Nelle aree prossimali esso risulta suddiviso in quattro subsintemi mentre nelle aree distali appare indifferenziato con prevalenza di depositi epiclastici. La parte indifferenziata è costituita prevalentemente da sabbie conglomeratiche a stratificazione piano-parallela ed incrociata concava (depositi alluvionali), con intercalazioni di constitution de la caduta in giacitura primaria costituti da ceneri e lapilli. Il limite superiore è rappresentato da un paleosuolo, mentre quello inferiore da una discordanza angolare, che diventa paraconcordanza nei settori distali Pleistocene Medio

UNITA' PLEISTOCENICHE DELL'AVANFOSSA BRADANICA

Sintema di Palazzo San Gervasio. Conglomerati clasto- e matrice-sostenuti, massivi, con stratificazione obliqua e incrociata concava, a luoghi con lenti di sabbioso-siltose a laminazione incrociata e piano-parallela e con livelli argilloso-siltosi ricchi di resti di piante (facies alluvionale di ricen di resti di piante (lacies antivionale di tipo braided). Verso S e SW dell'abitato di Palazzo San Gervasio si passa talora a ghiaie e sabbie clinostratificate, ricche di resti fossili, in facies deltizia. Limite inferiore marcatamente erosivo. Pleistocene Inferiore - Medio

Formazione di Monte San Marco. Sabbie da medie a grossolane giallo-ocra, a stratificazione incrociata e piano-parallela, con resti di bivalvi, briozoi ed echinidi, verso l'alto con intercalazioni di lenti di ghiaia (facies di spiaggia e deltizie). Si rinvengono eteropiche sabbie medie e fini giallo-ocra, massive e a laminazione piano-parallela e con piccole lenti conglomeratiche (depositi di fronte deltizio). Il passaggio alle sottostanti Argille Subappenniniche è di tipo latero-verticale. Pleistocene Inferiore

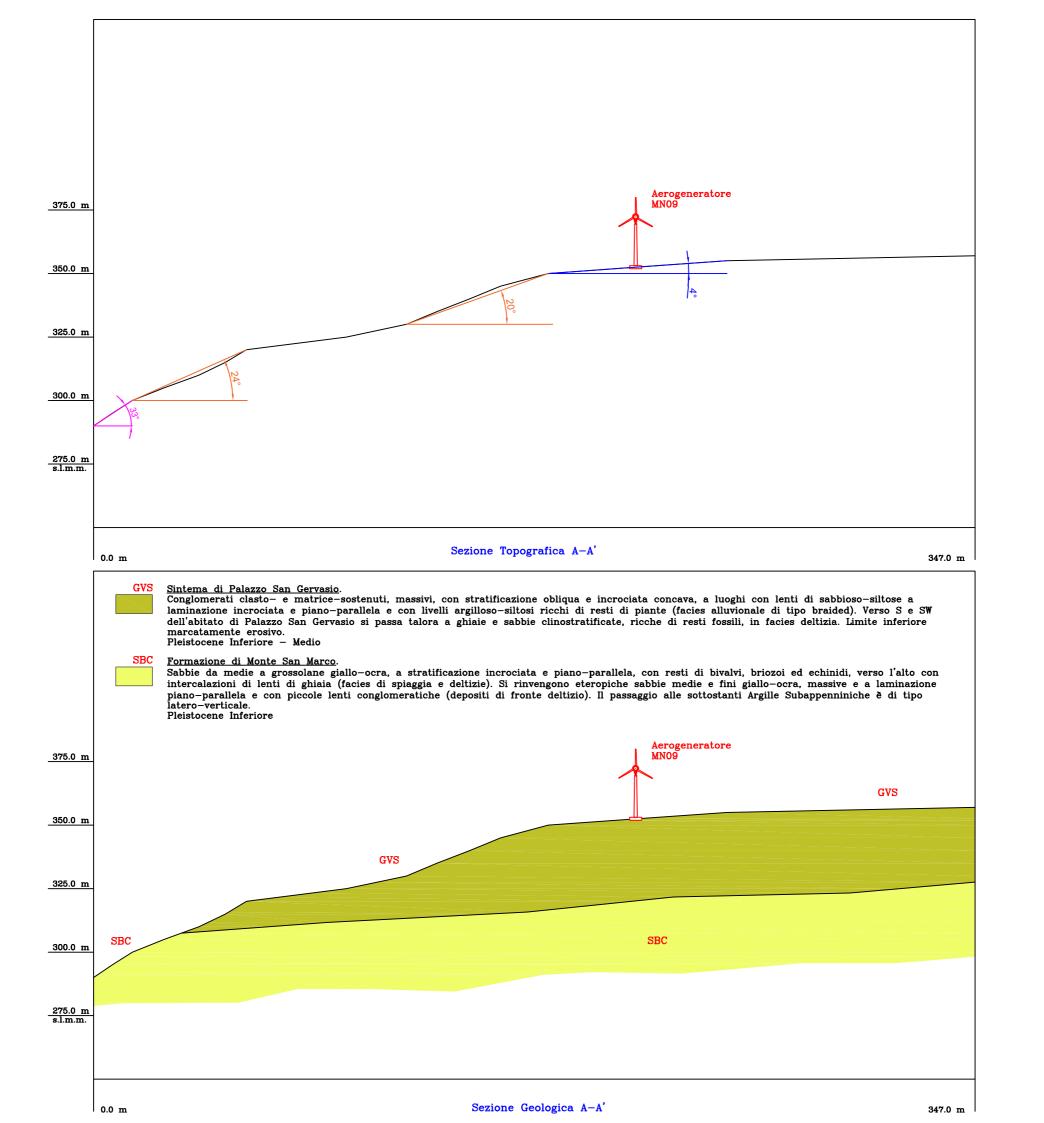


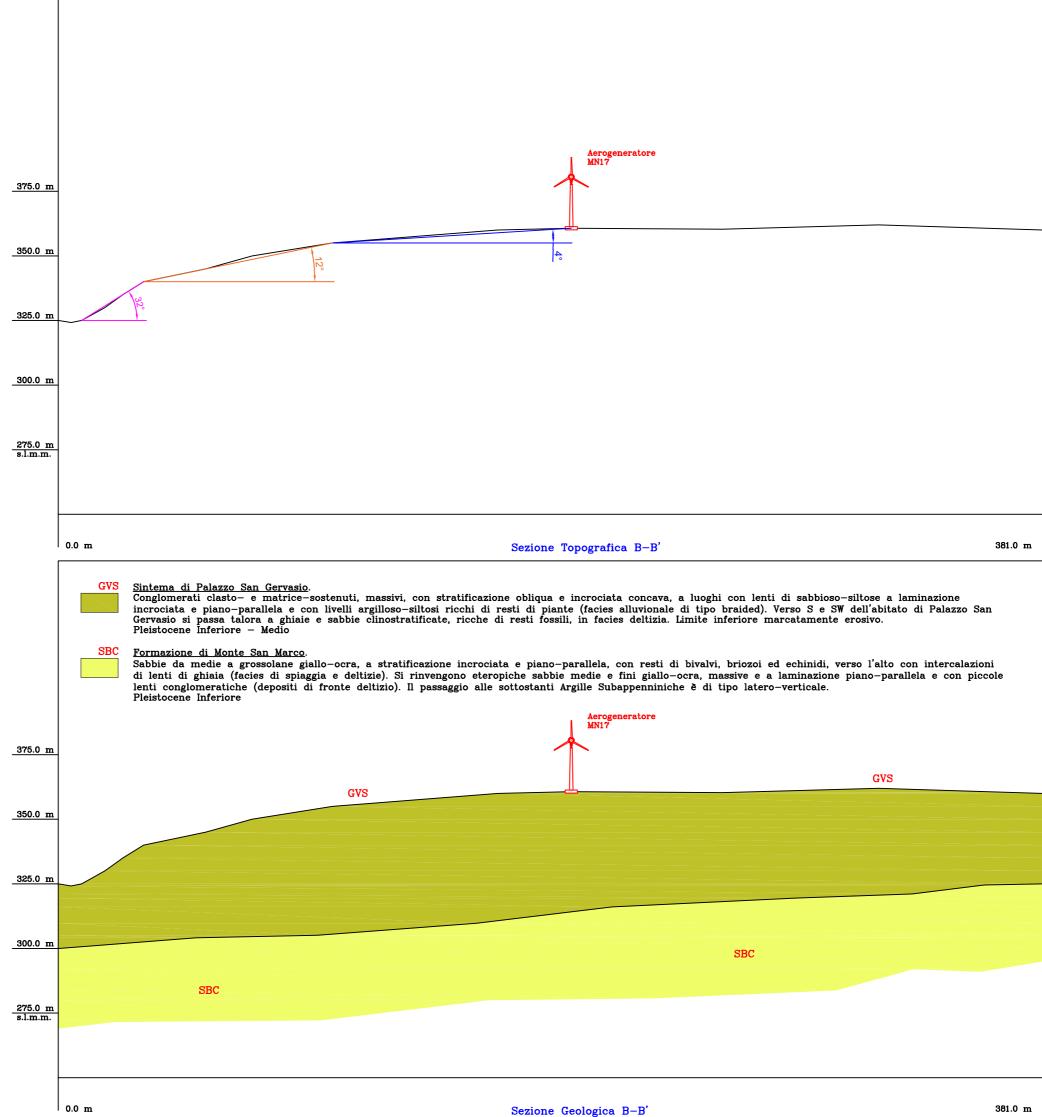
giacitura strati inclinati

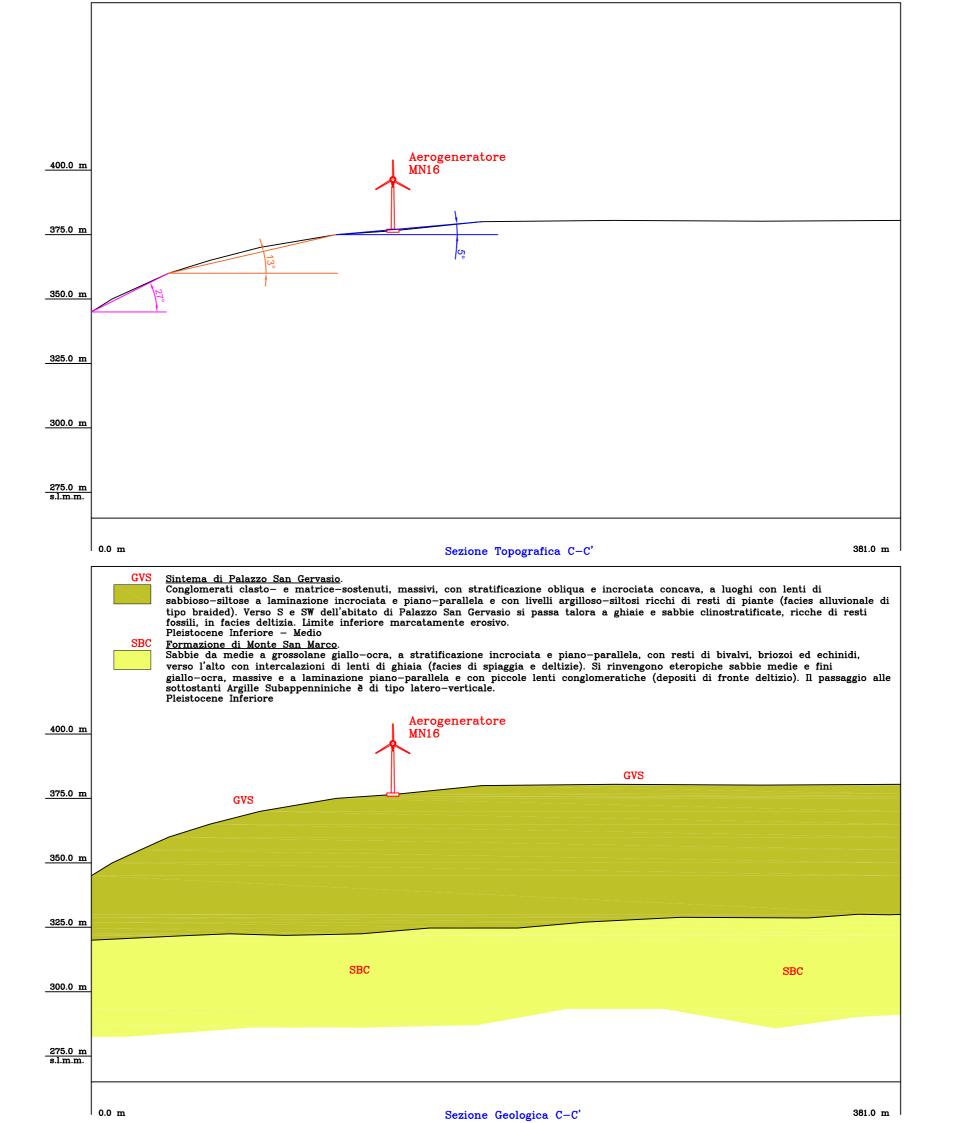


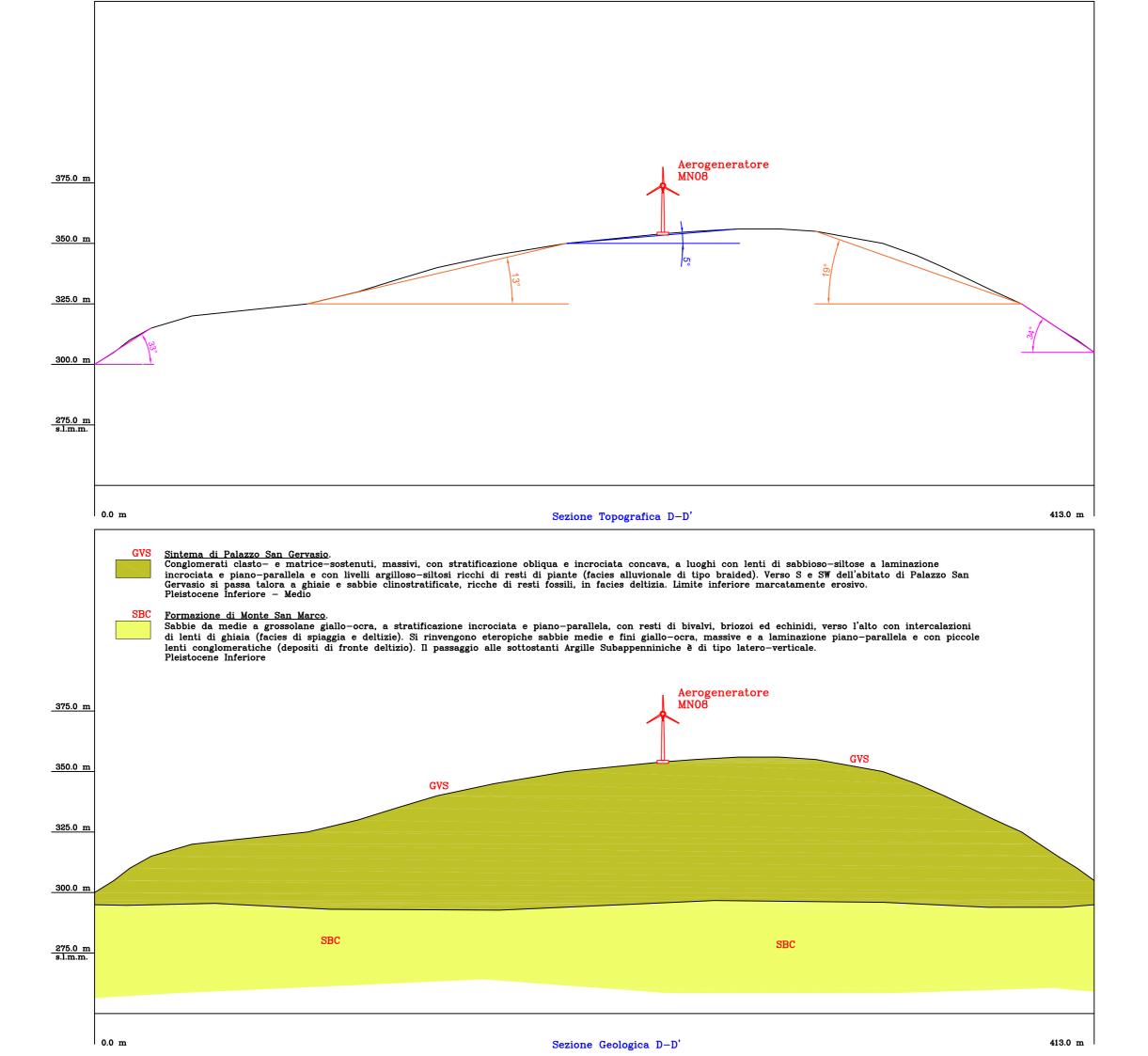
strati orizzontali

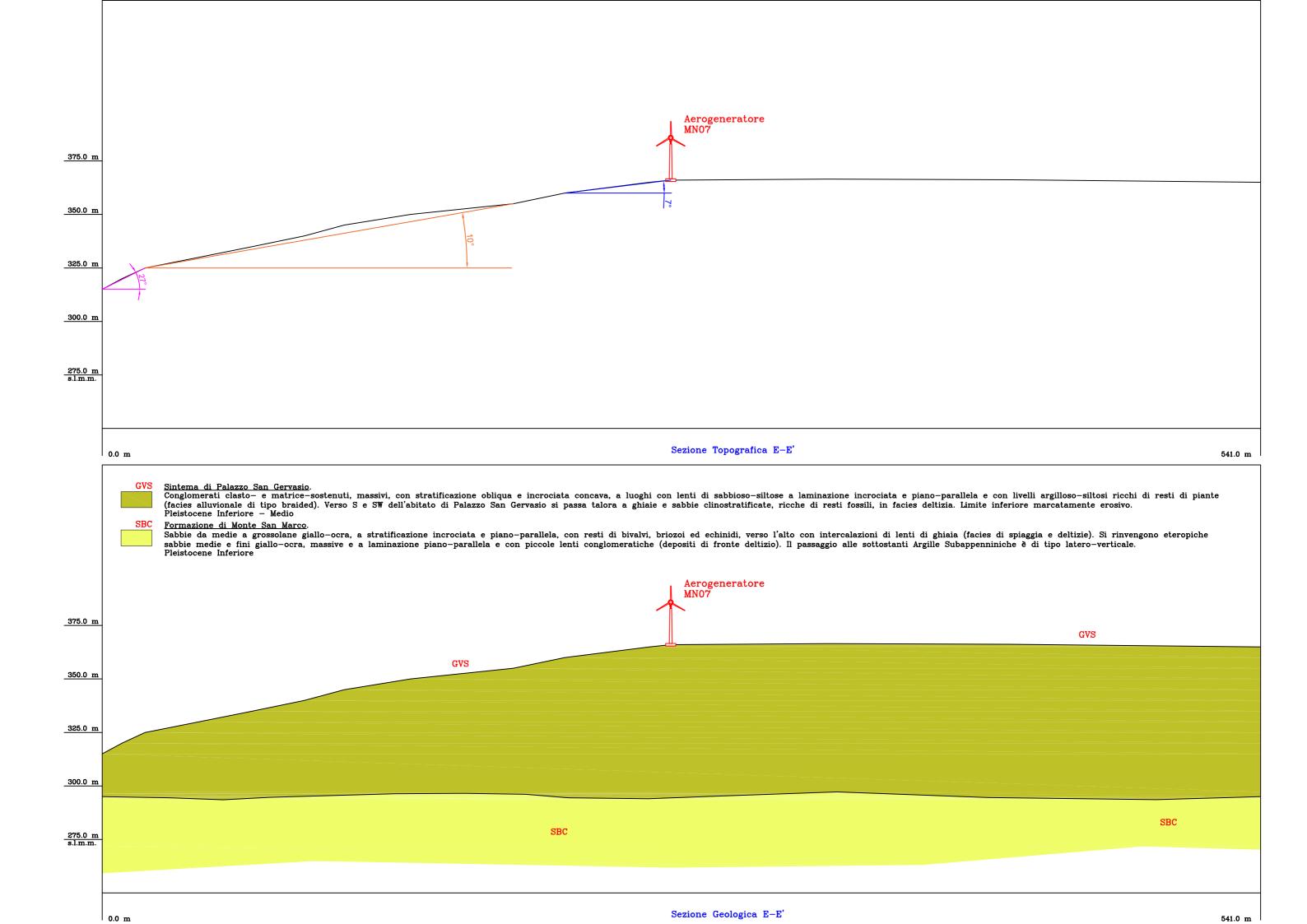


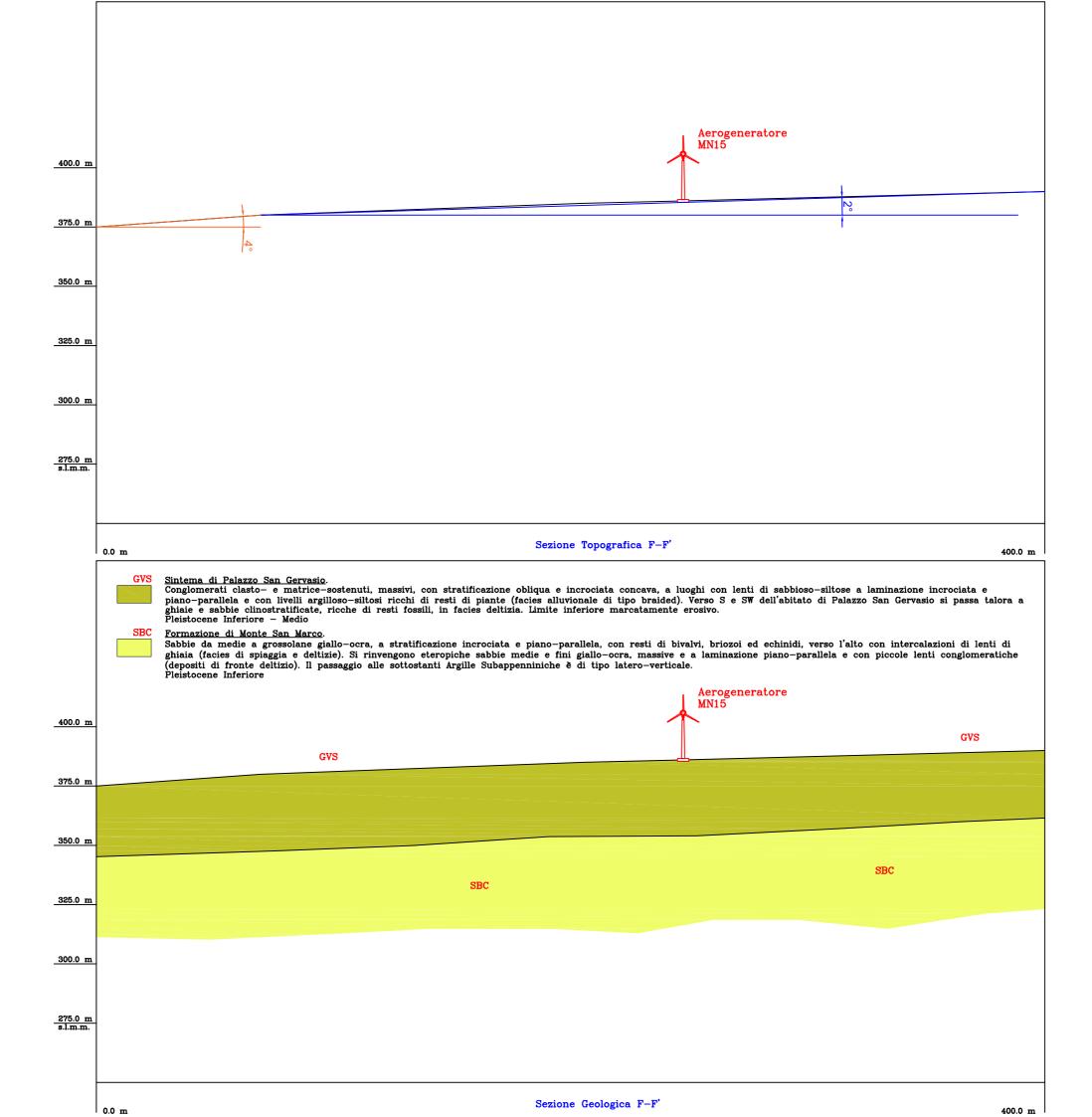


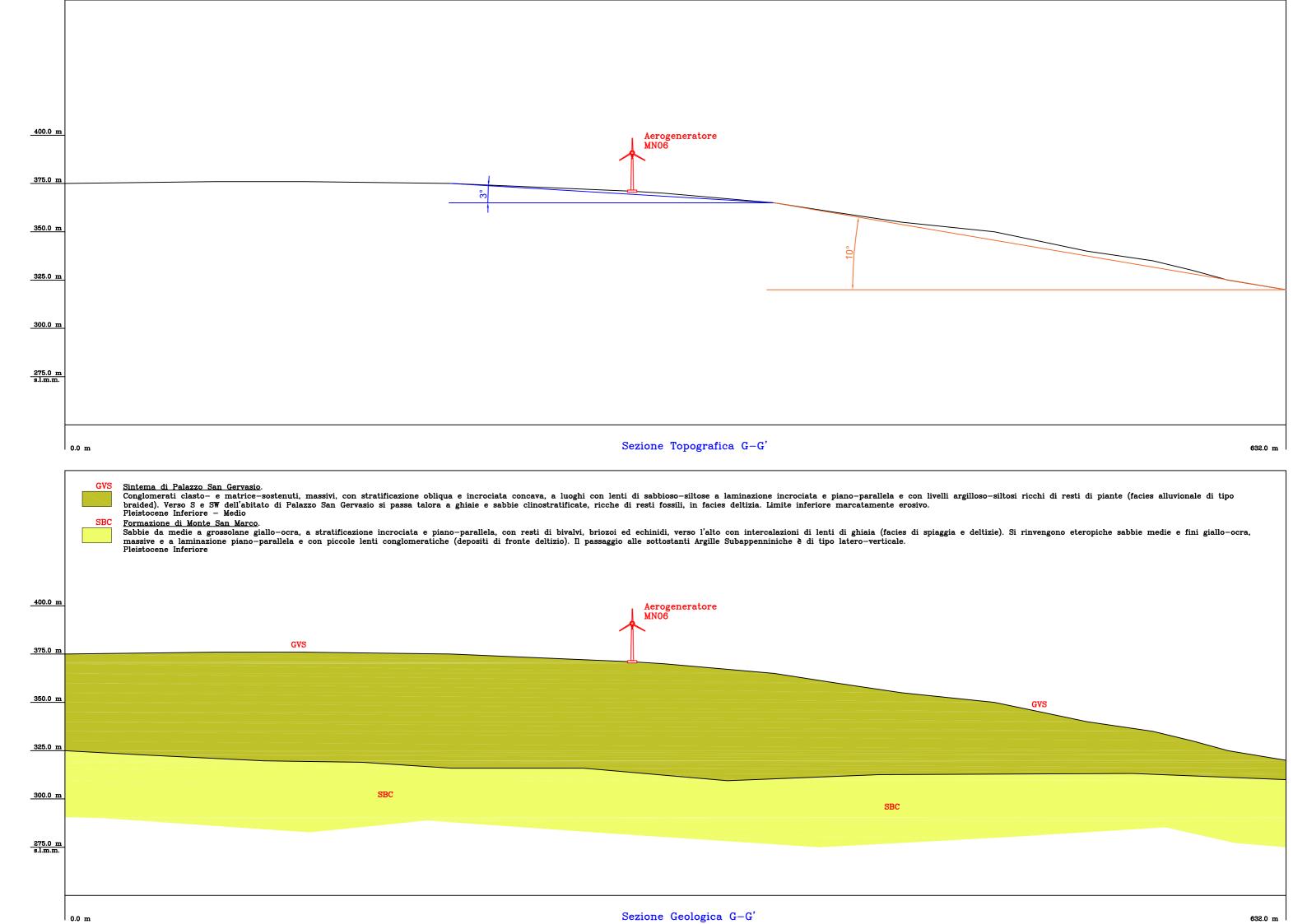


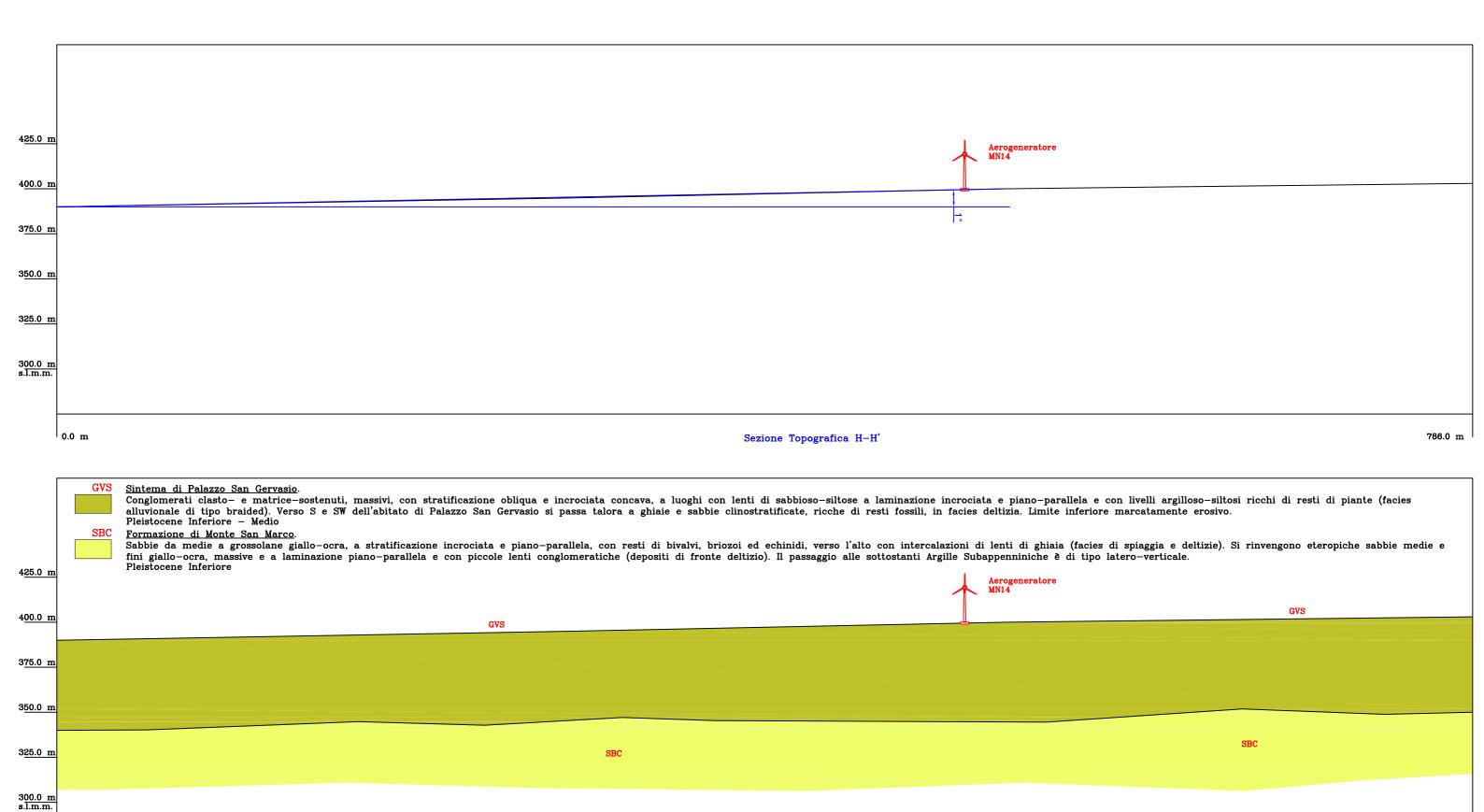












0.0 m

